



COMUNE DI ARGELATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 19/07/2016

OGGETTO:

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 6-2016
AL REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO (RUE)**

presso la Sala Consiliare del Municipio alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

19 luglio 2016

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MUZIC CLAUDIA	P	BENFENATI ELISABETTA	P
BINI BARBARA	P	TOLOMELLI CLAUDIO	P
FORESI DYLAN	P	IATTONI PAOLO	P
CARPANI LUISA	P		
MEOGROSSI MATTEO	P		
D'AVINO MADDALENA	A		
TESCARO LORENZO	A		
QUARANTA GIUSEPPE	P		
CEVOLANI WILLIAM	P		
TOLOMELLI ANDREA	A		

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. FORESI DYLAN
2. QUARANTA GIUSEPPE
3. BENFENATI ELISABETTA

OGGETTO:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 6-2016 AL REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO (RUE)

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20, e s. m. i. "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- con Atto Rep n° 2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n° 20 /2000;
- Contestualmente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 20/00 è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti, ufficio successivamente inserito organicamente quale servizio dell'Unione Reno Galliera;
- con delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 7 del 8.2.2010;
- con delibera consiliare n. 15 del 27.03.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), successivamente integrato con deliberazione consiliare 59 del 22.9.2009 e interessato dalle varianti n. 1 (approvata con DCC 33/2011), n. 2 (adottata con DCC 19/2012 e non ancora approvata), n. 3 (approvata con DCC 23/2013) e n. 4 (approvata con DCC 50/2013 come di seguito meglio specificato);
- La variante n. 1 al RUE è stata approvata con deliberazione consiliare n. 33 del 29.6.2011, al termine di una fase di prima applicazione dello strumento, ed era volta principalmente a introdurre migliorie non essenziali ed adeguamenti normativi.
- La variante n. 2, adottata con deliberazione consiliare n. 19 del 20.4.2012, specificamente relativa alla limitazione dell'insediabilità degli impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse, risulta tuttora in corso di istruttoria da parte dei competenti uffici metropolitani, già provinciali.
- La variante n. 3, approvata con deliberazione consiliare n. 23 del 22.5.2013, ha effettuato un adeguamento normativo del testo alle sopravvenute disposizioni, ed ha introdotto alcuni miglioramenti nella disciplina degli ambiti consolidati.
- La variante n. 4, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 30.9.2013 come di seguito meglio specificato, ha disciplinato alcune condizioni speciali relative al polo funzionale esistente "Centergross", introducendo modeste quote di usi produttivi e per il commercio al dettaglio in determinati edifici situati lungo la ferrovia, in anticipazione rispetto a quello che sarebbe poi stato formalizzato come accordo territoriale (vedi oltre).

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 04/03/2015 si è data attuazione agli adempimenti di cui all'articolo 18-bis della l.r. 20/200, dell'art. 12 della l.r. 15/2013 ed all'atto di coordinamento tecnico delibera G.R. 994/2014, in materia di semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica mediante la disapplicazione di norme RUE relative alle definizioni e ai procedimenti, come previsto dalla legge.
- La variante n. 5, approvata con deliberazione 53 del 15, ha dato attuazione alla prima parte degli obiettivi definiti dall'accordo territoriale del 17.4.2014, in particolare quelli riguardanti l'introduzione dell'uso speciale di commercio all'ingrosso integrato con attività produttive nei capannoni del Centergross.
- La presente variante n. 6 è stata adottata con delibera di consiglio comunale N. 6 del 07/04/2016;
- Durante il periodo di deposito sono pervenute le seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONE	NOMINATIVO	PRO T.	data prot.	ubicazione area interessata
1	Pozzi Claudio - Ragagni Lorella	7645	21/05/2016	Via dei Platani 13
2	Maccaferri Corrado	7916	26/05/2016	Via della Costituzione 46
3	Fiorini P-Tagliavini A.-Fiorini S.	9250	16/06/2016	Via Galliera 213
4	Di Stefano Maria Victoria	9387	17/06/2016	Via Galliera 257
5	Michelini Stefano	7015	11/05/2016	Via Funo

▪

Esaminati la relazione tecnica e le proposte di controdeduzione alle osservazioni, nonché gli elaborati di variante come da controdeduzione redatti dal gruppo di lavoro e precisamente:

- Elaborato 1 Relazione illustrativa, normativa, cartografia (Stralci)
- Elaborato 2 Tavola dei vincoli;

Ritenuto opportuno adottare la variante al RUE n. 6-2016 come descritta negli allegati;

Visti:

- Il D. Lgs. 267/2000 TUEL;
- la Legge Regionale n° 20/2000 e s. m. e i., "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Udita la relazione del Sindaco Presidente, che illustra la proposta, precisando che la variante in oggetto è stata adottata dal Consiglio nel mese di aprile, per cui rimanda, per la trattazione dei contenuti, a quanto riferito in quella sede; si sono accolte alcune osservazioni, formulate a seguito a seguito della pubblicazione della variante adottata,

prettamente tecniche, che non variano in alcun modo il significato della variante; non vi sono quindi elementi di novità rispetto a quanto deliberato in sede di adozione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. dieci voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di controdedurre le osservazioni come proposto nella relazione tecnica del responsabile del Settore programmazione e gestione del territorio, allegata alla presente deliberazione;
2. di approvare la variante al regolamento urbanistico edilizio n. 6-2016 costituita dai seguenti elaborati:
ALLEGATO 1 - Elaborato 1: Relazione illustrativa, normativa, cartografia (Stralci)
ALLEGATO 2 - Elaborato 2: Tavola dei vincoli;
Allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale
3. di dare mandato al responsabile del procedimento arch. Giovanni Panzieri di espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'approvazione della variante, ivi compresa la pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna;
4. di dare altresì mandato all'ufficio urbanistica dell'Unione Reno Galliera, con la collaborazione del personale tecnico del comune, di redigere la versione coordinata dello strumento;
5. di ribadire il mandato, già conferito al medesimo responsabile di settore con la precedente DCC 6/2016, di acquisire, anche intervenendo in atti notarili, le aree per le quali la disciplina di RUE come modificata dalla presente variante prevede la cessione al comune (schede progettuali n. 13, 23, 24), ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. l) del TUEL, dopo averle specificatamente individuate nel dettaglio, con proprio apposito provvedimento;
6. di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sull'apposita sezione del sito web del comune, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33-2013;



COMUNE DI ARGELATO
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 37 del 19/07/2016

OGGETTO:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 6-2016 AL REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO (RUE)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
dott.ssa MUZIC CLAUDIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).